



data

**SEGR. DG**

numero di protocollo

posizione

**TIT. I/21**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**  
AMMINISTRAZIONE CENTRALE

**Prot. 2014/ 0083854**

del 01/10/2014



**Ai Presidenti delle Scuole**

**Ai Direttori di Dipartimento**

**Ai Direttori dei Centri (anche interuniversitari)**

**Al Direttore dell'Orto Botanico**

**Al Direttore dell'Azienda Agraria di Torre Lama**

**Al Presidente del CSI**

**Ai Direttori Di Biblioteca**

**Ai Capi Ripartizione**

**Ai Capi Ufficio**

**e**

**p/c**

**Al Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo**

**c/o UPSV**

**Oggetto: legge 190/2012 e s.m.i. e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo. Sondaggio sulla "Percezione della corruzione in Ateneo".**

Come è noto, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1 comma 8 della Legge 190 del 28/11/2012 e s.m.i. (legge anticorruzione), nella seduta del 30/01/2014, con delibera n. 39, ha approvato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo (PTPC). Il campo di azione della legge "anticorruzione" e delle iniziative, adottate o da adottarsi, investe un concetto di corruzione molto ampio, che ricomprende le molteplici situazioni in cui "venga in evidenza un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso ai fini privati delle funzioni attribuite".

L'illegalità avviene sia quando un soggetto privato ottiene vantaggi attraverso risorse pubbliche, sia quando è lo stesso Ente pubblico ad avvantaggiarsi indebitamente.

La corruzione è, quindi, una situazione che viola i principi etici del servizio pubblico e che va oltre l'accezione strettamente legata alla fattispecie penalistica disciplinata dal codice penale poiché è tale da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal Titolo II, Capo I, del Codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II considera obiettivo primario che le proprie attività istituzionali siano svolte con correttezza, lealtà, trasparenza, integrità ed onestà nonché nel siano svolte con correttezza, lealtà, trasparenza, integrità ed onestà nonché nel rispetto dell'ordinamento vigente (cfr PTPC pag. 25); l'Ateneo è responsabile del proprio operato di fronte a tutti gli utenti ed i cittadini. La corruzione è un fenomeno che incide negativamente sulle prestazioni del servizio pubblico riducendo il senso di soddisfazione della comunità. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo contiene l'insieme delle iniziative volte a contrastare tale fenomeno; pertanto, tutti i dipendenti dell'Ateneo sono tenuti a partecipare al processo di adozione del PTPC e alla sua concreta attuazione:

1. osservando le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012);
2. segnalando le situazioni di corruzione al proprio dirigente o all'Ufficio Affari Speciali del Personale (art. 54 bis del d.lgs. n. 165 del 2001) o ricorrendo alla procedura informatica di *Whistleblowing* adottata dall'Ateneo ;
3. segnalando casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis l. n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);
4. partecipando alla concreta realizzazione delle iniziative previste nel PTPC.

Tra le iniziative suddette, rientra la realizzazione di un sondaggio che ha lo scopo di fornire una indicazione sulla "*Percezione della corruzione in Ateneo*".

Collegandosi al link [www.anticorruzioneunina.it/sondaggio](http://www.anticorruzioneunina.it/sondaggio) e rispondendo a otto semplici domande, si contribuirà a fornire una serie di informazioni utili per successive iniziative.

Il sondaggio è assolutamente anonimo e la partecipazione ad esso è aperta a tutto il personale (docente, ricercatore e tecnico – amministrativo) di Ateneo.

Si invitano, pertanto, i Responsabili degli Uffici e delle Strutture in indirizzo a dare la massima diffusione dei contenuti della presente nota tra il personale docente, ricercatore e tecnico – amministrativo afferente alle Strutture medesime, segnalando che la compilazione del questionario relativo al sondaggio in discorso è richiesta entro il 15 ottobre p.v..

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale

Nella sua qualità di Responsabile per la  
Prevenzione della Corruzione di Ateneo

dott.ssa Maria Luigia Liguori



Ripartizione Attività di supporto istituzionale  
Responsabile ad interim: dott.ssa Maria Luigia  
Liguori, Direttore Generale  
Ufficio Segreteria di Direzione Generale  
Responsabile: dott.ssa Rossella Maio, Capo  
dell'Ufficio  
Tel: 081 2537316 – Fax: 081 2537365

